

Periti-Day, i grandi temi dell'attualità per ricordare lo scienziato piacentino

A Palazzo Galli è andata in scena la 19esima edizione del tradizionale convegno

PIACENZA

● Biotestamento, informazione, riconoscimento del merito e psicologia. Sono stati questi gli argomenti trattati nella 19esima edizione del "Periti Day", tenuto ieri mattina a Palazzo Galli.

Come ogni anno, l'appuntamento organizzato da Società medicochirurgica e Comune di Piacenza è servito innanzitutto per ricordare ancora una volta Pierfrancesco Periti, scienziato piacentino scomparso 19 anni fa. E come ormai da tradizione l'omaggio all'illustre concittadino è avvenuto con un simposio svoltosi attorno ai temi di attualità che riguardano medicina, diritto e informazione, grazie agli interventi di medici ed esperti. "Merito - Corruzione - Riconoscimento - Storia" il titolo del Periti Day di quest'anno, ruotato intorno a quattro interventi: "Meritocrazia, tra legge e morale" trattato da Corrado Sforza Fogliani, "Biotestamento, è bene legiferare su morte e vita?" di Carlo Mistraletti, "L'informazione e la realtà" di Dome-

nico Ferrari Cesena e collaboratori e "Molestie sessuali, tra psicologia e diritto" di Antonio Saginario e collaboratori, tra cui Manfredi Saginario. «L'evento è alla 19esima edizione e come sempre vuole essere una panoramica di tutti i temi locali e universali, nello spirito scientifico e umanistico di Periti - ha spiegato Mistraletti - i temi di quest'anno sono stati scelti su indicazione del cosiddetto sindaco del millennio, Gianguido Guidotti». Si è parlato così di meritocrazia, di biotestamento e sul "dilemma" se sia lecito legiferare sui valori di vita, morte e libertà, di informazione e delle cosiddette fake news, problema ampio della comunicazione moderna e dei rapporti internazionali, e infine di molestie sessuali tra diritto, libertà, eros e psicosessuologia. Sul biotestamento, Mistraletti ha voluto fare una riflessione profonda: «Si tratta di un argomento che dovrebbe interessare tutti visto che riguarda la nascita e la fine della nostra vita. Sappiamo tutti che siamo mortali, caduchi e relativi, dobbiamo occuparcene. Però è difficile legiferare su queste cose, stiamo parlando della libertà di scelta, della nostra vita e dell'autodeterminazione, ol-



Alcuni dei relatori al Periti-Day del 2017 FOTO FARAVELLI



Nel 2018 per il ventennale faremo un'edizione speciale» (Carlo Mistraletti)

tre alle disposizioni anticipate di trattamento. Sembra una cosa facile ma c'entrano legge, medicina ed economia». Si pensa già al 2018 e alla prossima edizione dell'evento, che sarà la ventesima: «Faremo qualcosa di speciale. Periti, insieme al cardinal Tonini e a Pietro Bassi, il medico più famoso d'Europa, è una

figura che ancora oggi a quasi vent'anni dalla sua morte lascia una grande traccia a Piacenza. Molti lo ricordano per come visitava la gente, era patologo generale a Pavia, ma anche per il suo essere esperto di lingue, matematica, radiologia e filosofia. Un uomo davvero particolare».

Farav.